



Incidente Roma, eseguita l'autoopsia sulla vittima. Migliora l'amica che era in auto con lei

Descrizione

(Adnkronos) L'autoopsia sulla vittima. Migliora l'amica che era in auto con lei. Beatrice Bellucci, la ventenne morta nell'incidente avvenuto venerdì sera in via Cristoforo Colombo, a Roma, è deceduta per un politrauma toracico-addominale. E' quanto emerso, a quanto si apprende, dall'autoopsia eseguita presso l'Istituto di medicina legale di Tor Vergata dopo l'incarico conferito dai pm della Capitale, titolari del fascicolo in cui si procede per omicidio stradale.

Mentre prosegue l'analisi delle immagini delle telecamere acquisite dagli inquirenti lungo la strada non è escluso che i magistrati possano affidare una consulenza per accertare la velocità a cui procedeva la Bmw che ha impattato contro la Mini su cui viaggiava la vittima e una sua amica alla guida, ricoverata in ospedale. Gli investigatori sono al lavoro, infatti, per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto anche prima dell'impatto tra le due auto e i video permetteranno di capire se l'auto che ha travolto la Mini stesse facendo una gara con altre auto.

L'ulteriore miglioramento delle condizioni generali ha consentito la sospensione della sedazione e della ventilazione meccanica, spiega intanto il dottor Emiliano Cingolani, direttore facente funzioni della Uoc Shock e Trauma dell'azienda ospedaliera San Camillo Forlanini, sulle condizioni di salute di Silvia Piancazzo, la ragazza che era nella Mini insieme a Beatrice.

Oggi la ragazza è vigile e in grado di relazionarsi con i sanitari e i familiari, attende il completamento del percorso chirurgico ortopedico che avrà inizio quando le sue condizioni lo permetteranno. Al momento conclude Cingolani rimane ricoverata in terapia intensiva in prognosi ancora riservata.

?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 29, 2025

Autore

redazione

default watermark